



COMUNE DI TORREGROTTA
Città Metropolitana di Messina
Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. Reg. 92 Data 13/07/2016	Oggetto: Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008 – Triennio 2016-2018
---	--

L'anno **duemila sedici**, il giorno **tredici** del mese di **Luglio** alle ore **10:30 e seg.** nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale alla presenza dei signori:

XIMONE	Corrado	- SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>
PAVONE	Giuseppe	- ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>
LISA	Francesca	- "	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIMENI	Antonino	- "	<input checked="" type="checkbox"/>
SPADA	Nicola	- "	<input checked="" type="checkbox"/>

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.), i signori:

///

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Rossana Carrubba.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991 n. 48 e successive modifiche;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi i pareri favorevoli, tecnico e contabile, resi ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/1991 e modificato dalla L.R. n. 30/2000;

Vista la proposta n. **18** del **12/07/2016** presentata dall'Assessorato: **Bilancio**, Area: **Economico Finanziaria**, avente ad oggetto: "Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008 – Triennio 2016-2018", che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- **di approvare**, integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, all'**unanimità**,

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto "**immediatamente esecutivo**" ai sensi della L.R. n. 44/91 e successive modifiche.

Proponente: Rag. Nicola Spada

Area: Economico Finanziaria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 18 del 12/07/2016

Oggetto: Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge Finanziaria 2008 - Triennio 2016 - 2018

PREMESSO che la legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

DATO ATTO che il comma 597 della legge 244/2007 prescrive alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente e che, ai sensi del comma 598 della stessa legge, i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 165/2001 e all'art. 54 del D. Lgs. 82/2005;

RILEVATO che il comma 599 della legge finanziaria 2008 prevede che le amministrazioni pubbliche all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali provvedono a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

DATO ATTO, altresì, che le misure previste ed ipotizzate nel piano triennale sono finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni ivi considerate a partire dalle situazioni di fatto esistenti nel nostro Ente, situazioni che hanno scontato nel corso dell'anno 2015 attività volte al contenimento dei costi e alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni, attività che saranno potenziate nel corso dell'anno 2016 al fine di raggiungere un corretto funzionamento degli uffici e di erogazione dei servizi;

CONSIDERATO che si rende necessaria la predisposizione del suddetto piano triennale per gli anni 2016/2017/2018;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il D.M.I. 28.10.2015 che ha differito al 31.03.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali;

VISTO il D.M.I. 01.03.2016 che ha ulteriormente differito al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PROPONE

DI APPROVARE, per le ragioni espresse in premessa, il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il periodo 2016/2018 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

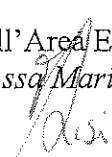
DI INVIARE ai Responsabili di Area copia della deliberazione di approvazione della presente proposta;

DI RACCOMANDARE a tutti i Responsabili di Area di porre la massima osservanza alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

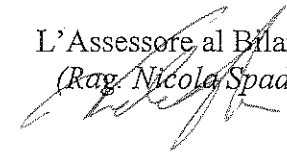
DI PROVVEDERE alla pubblicazione del piano triennale 2016/2018 sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente";

DI PREDISPORRE una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
(Dott.ssa Maria Lisa)



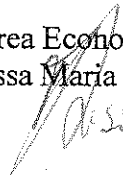
L'Assessore al Bilancio
(Ray. Nicola Spada)



PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA
L.R. N. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 n. 30

Per la **regolarità Tecnica** si esprime parere **Favorevole**
Torregrotta, 12/07/2016.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa

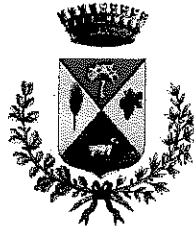


Comportando la presente proposta impegno di spesa
 diminuzione di entrata

Per la **regolarità Contabile** si esprime parere **Favorevole**
Torregrotta, 12/07/2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa





COMUNE DI TORREGROTTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2016-2018

art. 2, comma 594-599 della Legge 244/07

Delibera di Giunta n. 12 del 13/07/2016

TITOLO I

Razionalizzazione utilizzo beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Art. 2, comma 594, della Legge 244/07 – Finanziaria 2008

Il comma 594 dell'art. 2 della Legge 244/07 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 2 dell'art. 1 del D.Lgs 165/2001, adottino Piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e all'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

1.1 - Dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

1.1.1 - Stato dell'arte

Il presente piano è stato elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Si precisa prima di tutto che gli Uffici del Comune di Torregrotta sono dislocati come segue:

SEDE CENTRALE COMUNE DI TORREGROTTA via Mezzasalma n. 27

SEDE DISTACCATA via Verga n. 4 (Uffici delle Aree Economico Finanziaria e Servizi alla Persona, Biblioteca);

Al fine di meglio interpretare l'ampiezza delle dotazioni è opportuno segnalare che per il 2016 la dotazione organica del Comune, sarà composta da n. 29 unità in servizio a tempo indeterminato, da n. 28 unità in servizio part-time a tempo determinato, oltre al Segretario Comunale.

Ad esclusione del personale esterno, a quasi tutte le unità organizzative sono assegnate delle postazioni di lavoro individuali, nel rispetto e a norma del Documento Programmatico della Sicurezza, di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

Ogni postazione di lavoro individuale è costituita come segue:

- ✓ Scrivania;
- ✓ Seduta operativa ;
- ✓ Personal computer (PC, monitor, tastiera);
- ✓ Telefono fisso;
- ✓ Stampante (solo in limitati casi in quanto tutti i computer sono collegati al fotocopiatore).

I beni mobili di ciascuna postazione individuale sono di proprietà dell'Ente.

A disposizione di tutte le postazioni di lavoro sono messe poi altre apparecchiature come segue:

n. 6 fotocopiatrici, di cui n. 1 di proprietà dell'Ente e n. 5 a noleggio, collegate in rete con i computer dei vari uffici e collocate come segue:

- N. 2 di cui 1 di proprietà presso la sede di Via Verga;

- N. 2 presso l'Area Territorio e Ambiente e n. 2 presso l'Area Amministrativa.

n. 2 fax di cui 1 per la sede centrale e 1 per la sede di Via Verga;

Per la sicurezza del sistema informatico e dei dati sensibili di lavoro:

- ✓ ad ogni postazione individuale sono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete, alle singole procedure applicative, alla casella personale di posta elettronica;
- ✓ su ogni postazione di lavoro è attivo un sistema di screen saver con spegnimento automatico con richiesta di autenticazione per un lasso di tempo determinato;
- ✓ è effettuato il backup giornaliero e mensile dei dati del server di procedura, dell'albo pretorio online, del sito istituzionale;
- ✓ per l'anno 2016 con determinazione n. 230 del 30/04/2016 è stato affidato il servizio di conservazione digitale con conservatore accreditato Agid degli atti amministrativi, delle fatture elettroniche, dei contratti rogati dal segretario generale, del registro di protocollo giornaliero.

1.1.2 - Interventi previsti per il triennio 2016/2018

Premesso che la collocazione degli uffici risulta già essere la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente e che le dotazioni informatiche dovranno sempre più ridurre le attrezzature e quindi i costi di manutenzione, è necessario attuare altre forme di razionalizzazione dei costi nel triennio gestendo le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni individuali di lavoro secondo i seguenti criteri, tenendo conto delle esigenze operative dell'ufficio, il ciclo di vita del prodotto e costi di acquisto e di gestione. Quindi, nel rispetto di tali criteri l'ente si muoverà come di seguito riportato:

- ✓ ciascuna unità organizzativa propone al suo Responsabile di Area la sostituzione di apparecchiature mal funzionanti o obsolete;
- ✓ il Responsabile di Area valuta attentamente l'opportunità di sostituzione dell'apparecchiatura ed eventualmente provvede all'acquisto;
- ✓ l'acquisto di nuovi PC e di nuova strumentazione in presenza di motivate esigenze lavorative (nuove postazioni di lavoro, potenziamento o sostituzione di PC obsoleti, ecc.) e prestando particolare attenzione al risparmio energetico e alla tematica dell'eco compatibilità. Ogni richiesta da parte dei dipendenti deve essere valutata nell'ottica di ottenere il miglior risultato con il minor investimento;
- ✓ nel caso di sostituzione di un PC obsoleto non più in grado di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, esso sarà comunque destinato, ove possibile, ad utilizzi alternativi in contesti dove sono richieste performance inferiori;
- ✓ riduzione progressiva delle stampanti dotate di tecnologia ink jet, che comportano costi maggiori per i consumabili e sostituzione con stampanti laser preferibilmente in formato A4 ove strettamente necessarie mentre negli altri casi vengono utilizzate le fotocopiatrici già in rete;
- ✓ scelta di nuove stampanti che utilizzano gli stessi materiali di consumo delle apparecchiature in dotazione;
- ✓ riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino con effetti positivi sui costi di approvvigionamento;

- ✓ Le comunicazioni devono avvenire prioritariamente attraverso posta elettronica, preferibilmente con utilizzo della posta elettronica certificata al fine di ridurre notevolmente i costi di stampa e di spedizione;

1.2 - Autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo

1.2.1 - Stato dell'arte

Il parco automezzi del Comune di Torregrotta è composto come da allegato elenco che di seguito si sintetizza :

- ✓ N. 5 automezzi a disposizione degli operai e dell'ufficio tecnico di cui un Fiat Daily, n.1 Piaggio Quargo, n. 1 Fiat Fiorino, n. 1 autobotte, n. 1 autoespurgo,
- ✓ N.1 minipala (bobcat) e n. 1 escavatore;
- ✓ n. 1 scuolabus adibito al servizio di trasporto scolastico;
- ✓ n. 6 autovetture di cui n. 1 di rappresentanza, n. 2 assegnate alla Polizia Municipale, n. 1 assegnata all'Area Amministrativa, n. 1 assegnata all'Area Economico Finanziaria e n. 1 assegnata all'Area Territorio e Ambiente;

L'Ente, inoltre, ha in uso per i servizi sociali un automezzo fiat doblò denominato "Amico Taxi" in base ad una convenzione stipulato con gli operatori commerciali del posto;

La consistenza del parco automezzi dell'ente deve sempre più essere improntato ai principi di utilizzo sempre connesso al raggiungimento di finalità istituzionali;

1.2.2 - Interventi previsti per il triennio 2016/2018

Nel corso del 2016 l'ente procederà, se possibile e quando opportuno, ad una razionalizzazione di tutto il parco automezzi.

1.3 - Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

1.3.1 - Stato dell'arte

Gli immobili ad uso abitativo hanno tutti specifiche destinazioni d'uso e nessuno è utilizzato come alloggio di servizio. Per quanto riguarda gli immobili di servizio, se per tali si intendono quelli adibiti a sedi di uffici o servizi, ad oggi gli stessi sono interamente collocati in immobili di proprietà comunale.

L'Ente ha in affitto soltanto l'immobile adibito a scuola elementare della frazione di Scala.

Per le spese di manutenzione e gestione ordinaria si rinvia ai capitoli di spesa di rispettiva competenza dei servizi.

1.3.2 - Interventi previsti per il triennio 2016/2018

Per il 2016 sono previsti interventi di razionalizzazione inerenti l'alienazione dei beni immobili del Comune che saranno individuati con specifico atto del Consiglio comunale, in base all'art. 58 del D.L. 112/2008.

Si propone, ai fini della razionalizzazione, di attuare anche per i prossimi anni il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" già attuato per gli anni precedenti, proseguendo nella sua realizzazione rimettendo in vendita i beni immobili non alienati nei precedenti anni. Il predetto Piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 della Legge 244/2007, sommariamente individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'Ente e nello stesso tempo che possa rappresentare una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

TITOLO II

Telefonia mobile, telefonia fissa e internet: misure di contenimento

Art. 2, comma 595, della Legge 244/07 – Finanziaria 2008

Il comma 595 dell'art. 2 della Legge 244/07 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

2.1 – Stato dell'arte

L'utilizzo di cellulari, e quindi della rete aziendale mobile, comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa comunale, in quanto consente in svariati contesti di ridurre i tempi di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente). Per evitarne l'uso inappropriato, le utenze di telefonia mobile sono assegnate solo agli amministratori e al personale con motivate esigenze di reperibilità o che svolge il proprio lavoro senza avere una sede fissa e possono essere utilizzate solo nei seguenti casi:

- ✓ all'interno della rete aziendale (mobile e fissa) e dei rapporti istituzionali;
- ✓ nei rapporti con altre amministrazioni pubbliche di ogni ordine e grado;
- ✓ nei rapporti con aziende, imprese, associazioni e privati che gestiscono rapporti diretti con l'amministrazione comunale.

Il Comune di Torregrotta al momento dispone di contratti sottoscritti tramite affidamento del servizio a Telecom Italia spa.

Le prossime scelte saranno frutto di attente valutazioni costo/benefici in relazione al traffico telefonico generato complessivamente dalle varie utenze.

2.2 – Interventi previsti per il triennio 2016/2018

Con lo scopo di razionalizzare le spese di funzionamento, il Comune di Torregrotta ha previsto i seguenti interventi:

- valutazione costante sull'effettiva necessità delle utenze per il buon funzionamento della macchina amministrativa;
- periodico monitoraggio delle tariffe commerciali nel settore della telefonia mobile e, in caso di convenienza economica, eventuale passaggio ai nuovi piani tariffari;
- monitoraggio sul corretto uso delle utenze in base alla vigente normativa attraverso verifiche a campione sul traffico telefonico fatturato per accertare la natura istituzionale delle chiamate.
- Monitoraggio di soluzioni più efficienti in termini di miglioramento delle prestazioni e di conseguimento di maggiore economicità.
-

TITOLO III

Documentazione a corredo dei piani

Art. 2, comma 596, della Legge 244/07 – Finanziaria 2008

Il comma 596 dell'art. 2 della Legge 244/07 prevede che nel caso in cui gli interventi esposti nel presente Piano triennale individuino la dismissione di dotazioni strumentali, lo Stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

3.1 – Documentazione a corredo

Per il triennio 2016/2018, il presente Piano triennale non prevede dismissioni di dotazioni strumentali, salvo quelle che si renderanno necessarie a causa della rottura delle dotazioni attualmente in uso o per la sostituzione di dotazioni obsolete e non più funzionali alle esigenze.

TITOLO IV

Disposizioni in materia di controllo

Art. 2, comma 597, della Legge 244/07 – Finanziaria 2008

Il comma 597 dell'art. 2 della Legge 244/07 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

4.1 – Strumenti di controllo

E' prevista la predisposizione di una relazione annuale sul monitoraggio dei proventi e delle spese di funzionamento dei beni immobili del Comune degli anni precedenti, da trasmettere al revisore dei conti, al nucleo di valutazione e alla corte dei Conti competente entro la data di approvazione del rendiconto annuale.

TITOLO V

Pubblicazione da parte della pubblica amministrazione dei piani triennali attraverso i siti internet

Art. 2, comma 598, della Legge 244/07 – Finanziaria 2008

Il comma 598 dell'art. 2 della Legge 244/07 prevede che il presente Piano triennale sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. (Codice di amministrazione digitale).

5.1 – Pubblicità

Il presente documento sarà pubblicizzato nel portale istituzionale del Comune.

TITOLO VI

Normativa in materia di diritti reali vantati dalle pubbliche amministrazioni

Art. 2, comma 599, della Legge 244/07 – Finanziaria 2008

Il comma 599 dell'art. 2 della Legge 244/07 impone alle Amministrazioni pubbliche, sulla base dei criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 gg dalla data di entrata in vigore della Legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei Piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594, di provvedere a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativa a:

1. i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

L'Assessore Anziano
(Dott. Giuseppe Pavone)

Il Sindaco
(Dott. Corrado Ximone)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal _____ al _____ al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

Li, _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Li, 13-07-2016

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Rossana Carrubba)

E' DIVENUTA ESECUTIVA, DECORSI 10 GIORNI
DALLA PUBBLICAZIONE, IL GIORNO _____

Li, _____